

COMUNE DI FONNI

Provincia di NUORO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GRAZIANO COSTA

Comune di Fonni

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 16/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Fonni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lunedì, lì 16 Giugno 2020

L'organo di revisione

Dott. Graziano Costa

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Graziano Costa **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare;

- ◆ ricevuta in data 11/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 26/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- delibera di Giunta Comunale n. 44, in data 05/05/2019, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, ratificata con delibera del C.C. 27 in data 01/07/2019;
- la determinazione n. 166 del 06/06/2019 del responsabile finanziario di utilizzo della quota di avanzo vincolata (variazione al bilancio n. 2);
- delibera di Giunta Comunale n. 57, in data 06/06/2019 con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni n. 3 al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, ratificata con delibera del C.C. n. 28 in data 01/07/2019;
- deliberazione del Consiglio Comunale. n. 29 del 01/07/2019 di variazione n. 4 al bilancio di previsione 2019/2021 n. 4, mediante utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione accantonata;

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 01/07/2019 di variazione n. 5 al bilancio di previsione e al DUP 2019/2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000);
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29/07/2019 di variazione n. 6 al bilancio di previsione finanziario e al DUP 2019/2021 (art. 175, comma 2, del D.LGS. n. 267/2000) con quota utilizzo avanzo non vincolata.
 - delibera di Giunta Comunale n. 71 del data 31/07/2019 con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni n. 7 al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, sanata ai sensi dell'art. 175 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 con delibera C.C. n. 38 del 23/10/2019;
 - delibera di Giunta Comunale n. 73 del data 04/09/2019 con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni n. 8 al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, ratifica con delibera C.C. n. 39 del 23/10/2019;
 - delibera di Giunta Comunale n. 79 del data 30/09/2019 con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni n. 9 al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, ratifica con delibera C.C. n. 40 del 23/10/2019;
 - la propria deliberazione n. 41 del 23/10/2019 avente per oggetto: "variazione n. 10 al bilancio di previsione finanziario e al DUP 2019/2021 (art. 175, comma 2, del D.LGS. N. 267/2000);
 - la propria deliberazione n. 45 del 27/11/2019 avente per oggetto: "variazione n. 11 al bilancio di previsione finanziario e al DUP 2019/2021 (art. 175, comma 2, del D.LGS. N. 267/2000);
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fonni registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.838 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa alla Comunità Montana del Nuorese Gennargentu Supramonte Barbagia;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 180.000,00 per l'esproprio della zona PIP. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	93.303,06		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			€ 180.000,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	154.609,45		
Totale	€ 247.912,51	€ -	€ 180.000,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	53.937,10	€ 230.591,72	-€ 176.654,62	23,39%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!
Mense scolastiche	€ 70.000,00	€ 178.175,47	-€ 108.175,47	39,29%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali	€ 10.620,00	€ 24.002,00	-€ 13.382,00	44,25%
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!
Parchimetri			€ -	#DIV/0!
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!
assistenza domiciliare anziani	€ 37.962,62	€ 171.845,86	-€ 133.883,24	22,09%
centro disabili	€ 24.750,00	€ 60.363,05	-€ 35.613,05	41,00%
trasporto scolastico	€ 5.000,00	€ 26.957,99	-€ 21.957,99	18,55%
Altri servizi			€ -	#DIV/0!
Totali	€ 202.269,72	€ 691.936,09	-€ 489.666,37	29,23%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 3.184.990,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 3.184.990,98

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

		2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12		€ 2.267.615,51	€ 1.576.679,41	€ 3.184.990,98
<i>di cui cassa vincolata</i>		€ 751.026,19	€ 751.026,19	€ 751.026,19
Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 502.946,19	€ 2.267.615,51	1.576.679,41
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 2.267.615,51	1.576.679,41	€ 3.184.990,98

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.644.142,93	€ 1.506.425,18	€ 281.956,75	€ 1788.381,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.141.082,46	€ 3.002.806,22	€ 109.412,72	€ 3.122.89,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 666.937,46	€ 378.248,49	€ 245.729,82	€ 623.978,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 3.187.696,41	€ 259.189,77	€ 1646.658,43	€ 1905.848,20
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.639.859,26	€ 5.146.669,66	€ 2.283.757,72	€ 7.430.427,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 4.555.731,18	€ 562.722,74	€ 5.118.453,92
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ 584.771,03	€ 58.325,06	€ 643.096,09
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 5.140.502,21	€ 621.047,80	€ 5.761.550,01
Differenza D (D=B-C)	=	€ 9.639.859,26	€ 6.167,45	€ 1.662.709,92	€ 1.668.877,37
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 9.639.859,26	€ 6.167,45	€ 1.662.709,92	€ 1.668.877,37
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 3.187.696,41	€ 259.189,77	€ 1.646.658,43	€ 1.905.848,20
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L1 = (L1=Titoli 5.02+5.03+5.04))	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 3.187.696,41	€ 259.189,77	€ 1.646.658,43	€ 1.905.848,20
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	-€ 3.187.696,41	-€ 259.189,77	-€ 1.646.658,43	-€ 1.905.848,20
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ 584.771,03	€ 58.325,06	€ 643.096,09
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	-€ 584.771,03	-€ 58.325,06	-€ 643.096,09
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 3.187.696,41	€ 325.581,26	-€ 1.588.333,37	-€ 1.262.752,11
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie (R1 = (R1=Titoli 3.02+3.03+3.04))	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 6.452.162,85	€ 331.748,71	€ 74.376,55	€ 406.125,26

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.180.034,15

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 326.600,18 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 196.351,19 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.180.034,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	36.613,11
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	816.820,86
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	326.600,18
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	326.600,18
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	0
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 169.751,01
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	496.351,19

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 746.319,40
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.379.271,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.753.511,64
SALDO FPV	-€ 374.240,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.426,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 91.878,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 77.903,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 11.548,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 746.319,40
SALDO FPV	-€ 374.240,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 11.548,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 807.954,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 849.184,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 2.017.670,17

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	competenza (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.644.142,93	1.736.180,06	€ 1.506.425,18	86,77
Titolo II	€ 4.141.082,46	€ 4.099.094,20	€ 3.002.806,22	73,26
Titolo III	€ 666.937,46	€ 495.863,91	€ 378.248,49	76,28
Titolo IV	€ 3.187.696,41	€ 407.041,90	€ 259.189,77	63,68
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	558.414,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.331.138,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.108.675,01
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.234.739,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	62.413,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		483.725,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	129.634,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.382,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	103.583,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		531.158,24

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		531.158,24
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	36.613,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	110.221,33
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	384.323,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		384.323,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	678.320,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.820.856,53
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	407.041,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.382,24
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	103.583,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	820.771,81
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.518.772,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		648.875,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	704.167,84
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	55.291,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	55.291,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.180.034,15
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		36.613,11
Risorse vincolate nel bilancio		816.820,86
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		326.600,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	169.751,01
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		496.351,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		587.296,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	129.634,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		457.661,73

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio 2019 (b)	Risorse accantonate e stanziare nella spesa 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso					
Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
(cap. 17) ICI anni precedenti	42.257,55	0,00	-498,23	0,00	41.759,32
(cap. 61) TARI - TARSU- TARES	625.322,74	0,00	11.085,37	0,00	636.408,11
(cap. 62) addizionale erariale Tassa rifiuti	8.042,10	0,00	-1.045,67	0,00	6.996,43
(cap. 160) Rimborso IVA da crediti dichiarazione	12.729,97	0,00	0,00	0,00	12.729,97
(cap. 588) proventi trasporto scolastico	960,00	0,00	-208,00	0,00	752,00
(cap. 589) mensa scuola materna	3.408,00	0,00	-3.408,00	0,00	0,00
(cap. 590) mense scolastiche	12.602,35	0,00	-7.101,73	0,00	5.500,62
(cap. 596) scuola di musica - rette mensili allievi	10.380,00	0,00	-7.910,00	0,00	2.470,00
(cap. 605) proventi utenti asilo nido	3.077,00	0,00	-1.287,00	0,00	1.790,00
(cap. 606) proventi utenti centro disabili	2.500,00	0,00	-2.125,00	0,00	375,00
(cap. 611) proventi utenti servizi assistenza domiciliare anziani	6.331,34	0,00	-6.331,34	0,00	0,00
(cap. 668) fitto immobile locale Canio (rete Wind)	0,00	0,00	3.650,00	0,00	3.650,00
(cap. 691) recupero spese interventi salvaguardia incolumità pubblico a carico privati	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
(cap. 694) crediti nei confronti di Abbanoa	195.216,13	0,00	-158.571,41	0,00	36.644,72
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	922.827,18	0,00	-169.751,01	0,00	753.076,17
Altri accantonamenti					
Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Risorse Accantonate	922.827,18	0,00	-169.751,01	0,00	753.076,17

Nella tabella che segue, invece, sono riportati le quote vincolate singolarmente distinte. In totale le quote vincolate ammontano a € 989.456,05

ENTRATA	SPESA	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019 (a)	Risorse vincolate applicate al bilancio 2019 (b)	Entrate vincolate accertate 2019 (c)	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate (d)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate (e)	Cancellazione Residui o vincoli (f)	Cancellazione impegni finanziati da FPV (g)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Capitolo - Descrizione	Capitolo - Descrizione									
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 97-economie salario accessorio – oneri dieti	0,00	0,00	1.726,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.726,15	1.726,15

Capitolo entrata - Descrizione	cap. 98 - -economie salario accessorio – oneri CPDEL	0,00	0,00	558,82	0,00	0,00	0,00	0,00	558,82	558,82
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 99 - -economie salario accessorio – oneri IRAP	0,00	0,00	146,72	0,00	0,00	0,00	0,00	146,72	146,72
	Totale Vincoli derivanti da legge (I)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti										
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 428 - L.R. 13/89 - Contributo superamento barriere architettoniche edifici privati L.R. 32/91	0,00	0,00	3.286,71	0,00	0,00	0,00	0,00	3.286,71	3.286,71
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 766 - L.448/99- ART.27- CL.448/99- ART.27- contributo alle famiglie per acquisto libri di testo scuole obbligo e superiore (cap.199/e)	0,00	0,00	3.078,17	0,00	0,00	0,00	0,00	3.078,17	3.078,17
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 1415 - contributi econ. contrasto poverta' estreme	0,00	0,00	15.856,45	0,00	0,00	0,00	0,00	15.856,45	15.856,45
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 1971 - RAS L.R. 4/ CANTIERE VALORIZZ. PATRIMONIO BOSCHIVO: ONERI DIRETTI	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	600,00
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 1973 - RAS L.R. 4/ cantiere valorizz. patrimonio boschivo:oneri TFR	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 1974 - RAS L.R. 4/ cantiere valorizz. patrimonio boschivo: IRAP	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	300,00
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 1976 - cantiere valorizzaz .patrimonio boschivo: prestazione servizi vari (RAS L.R. 4/2000) (cap.390/e)	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00

Capitolo entrata - Descrizione	cap. 1977 - cantiere valorizzaz patrimonio boschivo: fornitura materiali (RAS L.R. 4/2000) (cap.390/e)	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Trasferimento RAS per bonifica aree degradate		0,00	70.000,00					70.000,00	70.000,00
cap. 727 CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE (SBOCCA CANTIERI D.L. 32 del 18 aprile 2019) COLLEG. CAP. 2560/S	cap. 2560 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE (SBOCCA CANTIERI D.L. 32 del 18 aprile 2019)									
		0,00	0,00	50.000,00	0,00	42.702,15			7.297,85	7.297,85
cap. 728 FONDI D.M. INTERNO 10/01/2019 - RISTRUTTURAZIONE CASA COMUNALE (COLLAG. CAP. 2002/S)	cap. 2002 LAVORI MANUTENZIONE PALAZZO COMUNALE (FONDI D.M. INTERNO 10/5/2019) COLLEG. CAP. 728/E									
		0,00	0,00	50.000,00	23.028,31	21.011,41			5.960,28	5.960,28
cap. 729 FONDO NAZIONALE SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA: FONDI MINISTERO ISTRUZIONE	FONDO NAZIONALE SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA: EURO 74.019,41 FONDO MINISTERO + EURO 14.803,88 FONDI RAS (COLLEGATO AL CAP. 2127/S (QUOTA COFINANZIAMENTO E AL CAPP. 729 E 730/E)									
		72.458,60	72.458,60		0,00	64.346,51		0,00	8.112,09	8.112,09
cap. 795 - POR FERS 6.8.3 - CONTRIBUTO RAS PER SCAVI ARCHEOLOGICI LOCALITA' GREMANU (COLLEGATO AL CAP. 2207/S)	cap. 2207 CONTRIBUTO RAS PER SCAVI ARCHEOLOGICI LOCALITA' GREMANU (COLLEGATO AL CAP. 2207/S)									
		0,00	0,00	100.000,00					100.000,00	100.000,00
cap. 752 - RAS - Programma Iscol@ - Ristrutturazione scuola media (cap. 752/e e cap. 2159/s)	cap. 2161 - RAS - Programma Iscol@ - Ristrutturazione scuola media (cap. 752/e e cap. 2159/s)									
		128.565,90	128.565,90		79.329,67	38.243,52			10.992,71	10.992,71

cap. 857- Interventi di messa in sicurezza e ri-funzionalizzazione di un'area posta in via Umberto interessata da dissesti idrogeologici e idraulici - CAP. 2290/S	cap. 2290 - Interventi di messa in sicurezza e ri-funzionalizzazione di un'area posta in via Umberto interessata da dissesti idrogeologici e idraulici								
		86.595,85	86.595,85		225,00	0,00		86.370,85	86.370,85
Cap. 859 - Lavori di messa in sicurezza muro di sostegno tra via Umberto e vico Mercato (collegato al cap. 2291/s)	cap. 2291 - Lavori di messa in sicurezza muro di sostegno tra via Umberto e vico Mercato (contributo RAS) collegato al cap. 859/e								
		122.953,78	122.953,78					122.953,78	122.953,78
Cap. 600 - Proventi concessioni loculi cimiteriali	cap. 2352 - Completamento cimitero comunale - realizzazione loculi cimiteriali in colombario - corpo "D1" Affidamento servizi tecnici per D.L. e coordinamento sicurezza -								
		2.479,19	0,00	0,00	0,00			0,00	2.479,19
Contributi RAS - completamento impianti sportivi rione Coleo - cap. 2482/s	cap. 2487 - F.S.C. 2014/2020 - linea d'azione 1.10.4 riqualificazione impianto illuminazione campo sportivo (quota cofinanziamento c/ente colleg. cap. 2486).								
		31.165,95	31.165,95		3.249,24			27.916,71	27.916,71
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 2689 - L. 29/1998 - centri storici - contributo ras arredo urbano (collegato al cap. 396/e)								
		0,00	0,00	56.138,00				56.138,00	56.138,00
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 2696 - Contributo RAS per opera di consolidamento dei versanti strada Donnortei Bruncuspina - cap. 840/e								
		97.500,00	31.559,09	0,00				31.559,09	129.059,09
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 2289 - Avanzo vincolato 2017 - opera di consolidamento del versante Donnortei Bruncuspina (stralcio n. 2) - spazio regionale verticale								
		108.560,66	108.560,66					108.560,66	108.560,66
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 2126 - fondo nazionale sistema integrato di educazione e di istruzione - ristrutturazione scuola materna								
		22.205,82	22.205,82					22.205,82	22.205,82

Capitolo entrata - Descrizione	cap. 2688- L.29/1998 - centri storici annualità 2015 - (quota cofinanziamento finanziata da avanzo 2018 collegato al cap. 2689)									
		50.000,00	50.000,00						50.000,00	50.000,00
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 2697 - D.A. IL pp. n. 26/08 - lavori sistemazione strada Donnoriel-Bruncuspina - (cap. 2697/s)									
		0,00	0,00	60.000,00					60.000,00	60.000,00
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 2741 - Quota interventi turistici per attività commerciali di euro su finanz. ras per infrastrutt./impianti produttivi/turismo e ambiente									
		18.666,00	0,00						0,00	18.666,00
	fondi statali per palestra	0,00							0,00	54.000,00
Capitolo entrata - Descrizione	cap. 2167 - Trasferimenti BIM per spese investimento (collegato al cap. /e)									
		0,00	0,00	6.100,00					6.100,00	6.100,00
		741.151,75	654.065,65	434.891,02	105.832,22	166.303,59	0,00	0,00	816.820,86	989.466,05

	Totale quote accantonate (m)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	2.431,69	2.431,69
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		0,00	987.034,36
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		0,00	989.456,05

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2018	2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	558.414,87	1.234.739,12
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.820.856,53	1.518.772,52
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale Spese FPV	2.379.271,40	2.753.511,64

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	523.330,97	1.517.827,55	2.041.158,52
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	615.951,80	944,97	616.896,77
	RE	95.456,35	0,00	95.456,35
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	RE	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV DI SPESA		1.234.739,12	1.518.772,52	2.753.511,64

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 2.017.670,18, come risulta dai seguenti elementi:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.576.679,41
Riscossioni	2.291.884,13	5.685.974,13	7.977.858,26
Pagamenti	644.132,23	5.725.414,46	6.369.546,69
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.184.990,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.184.990,98
Residui attivi	1.146.510,22	1.604.657,06	2.751.167,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	346.079,12	818.897,32	1.164.976,44
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			1.234.739,12
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			1.518.772,52
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			2.017.670,18

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.517.627,21	€ 1.657.139,32	€ 2.017.670,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 864.941,21	€ 1.130.451,68	€ 758.200,17
Parte vincolata (C)	€ 372.855,78	€ 477.125,98	€ 989.456,05
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 279.830,22	€ 49.561,66	€ 270.013,96

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 31 del 15.04.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 31. del 15.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.527.846,61	2.291.884,13	1.146.510,22	€ 89.452,26
Residui passivi	1.068.115,30	644.132,23	346.079,12	€ 77.903,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 37.648,36	€ 58.559,26
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 18.495,51
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 51.659,90	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 144,00	€ 849,18
MINORI RESIDUI	€ 89.452,26	€ 77.903,95

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

MINORI RESIDUI		€	-	€	-				
Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.130,23	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.130,23	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 210.982,79	€ 59.854,23	€ 81.210,27	€ 108.857,14	€ 143.873,78	€ 541.948,86	€ 681.341,96	€ 681.341,96
	Riscossoc/residui al 31.12	€ 17.988,73	€ 1.978,93	€ -	€ 18.035,79	€ 32.325,39	€ 395.056,27		
	Percentuale di riscossione	9%	3%	0%	17%	22%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 345,70	€ 99,30	€ 99,30	€ 99,30
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 345,70	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.414,00	€ 1.414,00	€ 1.414,00
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.835,14	€ 2.392,47	€ -	€ -
	Riscossoc/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.835,14	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 753.076,17 e corrisponde al 100% degli importi dei residui attivi considerati di dubbia esigibilità iscritti nel bilancio al 31.12.2019.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro....., ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **è emerso/non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **si è avvalso/non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.624,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.499,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.123,80

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.854.423,29	364.459,66	-1489963,63
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale		21.200,00	21200
205	Altre spese in conto capitale	18.835,58	21.382,24	2546,66
	TOTALE	1.873.258,87	407.041,90	-1466216,97

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.656.858,31	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.573.181,71	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 527.421,37	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.757.461,39	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 475.746,14	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 17.018,24	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 458.727,90	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 17.018,24	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		35,77%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 558.466,80	€ 489.197,72	416.948,43
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 69.269,08	-€ 72.249,29	-€ 62.413,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 489.197,72	€ 416.948,43	€ 354.534,59
Nr. Abitanti al 31/12	3.900,00	3.850,00	3.830,00
Debito medio per abitante	125,44	108,30	92,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 22.967,82	€ 19.987,61	17.018,24
Quota capitale	€ 69.269,08	€ 72.249,29	€ 62.413,84
Totale fine anno	€ 92.236,90	€ 92.236,90	€ 79.432,08

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non si è avvalsa, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 dell'anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 1.180.034,15
- W2* (equilibrio di bilancio): €. 326.600,18
- W3* (equilibrio complessivo): €. 496.351,19

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

		Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018
	Recupero evasione IMU	€ 125.770,09	€ 125.770,09	€ -
	Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -
	Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -
	Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 125.770,09	€ 125.770,09	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 64.068,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 64.068,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 13.892,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: importi incassati di competenza 2019 incassati nell'anno 2020:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 13.223,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.223,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 2.362,45. rispetto a quelle dell'esercizio 2018, dovuto alle azioni conseguenti al recupero all'evasione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.574,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.574,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** / **diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 625.322,74	
Residui riscossi nel 2019	€ 70.328,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 554.993,90	88,75%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 554.993,90	
FCDE al 31/12/2019	€ 554.993,90	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento	€ 29.075,59	€ 18.835,58	€ 21.382,24
Riscossione	€ 22.453,21	€ 15.000,44	€ 18.989,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 29.075,59	
2018	€ 18.835,58	
2019	€ 21.382,24	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	924.946,04	€ 1.074.659,40	149.713,36
102	imposte e tasse a carico ente	67.957,32	€ 74.118,35	6.161,03
103	acquisto beni e servizi	2.023.424,13	€ 2.218.810,19	195.386,06
104	trasferimenti correnti	1432.718,83	€ 1.676.188,86	243.470,03
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi	19.987,61	€ 17.018,24	-2.969,37
108	altre spese per redditi di capitale	0	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0	€ 12.435,54	12.435,54
110	altre spese correnti	40.981,36	€ 35.444,43	-5.536,93
TOTALE		€ 4.510.015,29	€ 5.108.675,01	598.659,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 918.604,53;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese macroaggregato 101	1.121.862,22	€ 1.074.659,40
Spese macroaggregato 103	11.888,00	€ 7.534,80
Irap macroaggregato 102	57.506,75	€ 69.688,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.191.256,97	€ 1.151.883,03
(-) Componenti escluse (B)	272.652,44	€ 315.948,01
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 918.604,53	€ 835.935,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

LIMITI DI SPESA DI CUI AL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Studi e incarichi di consulenza	3.835,55	80%	767,11	0	0	0
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	720	80%	144	0	0	0
3	Missioni	13.672,97	50%	6.836,49	3.050,00	3.050,00	3.050,00
4	Formazione	5.710,00	50%	2.855,00	7.220,45	7.296,32	7.296,32
5	Sponsorizzazioni	0	100%	0	0	0	0
TOTALI		23.938,52		10.602,50	10.270,45	10.346,32	10.346,32

Oltre alle informazioni in merito al contenimento delle spese, si ritiene fornire le seguenti ulteriori indicazioni in riferimento alle spese correnti relative a:

Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari impegnati nell'esercizio 2019 sono pari ad € 66.090,43 e si riferiscono alle spese a spese assicurative RCO e franchigie e la gestione dell'IVA commerciale.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti), inizialmente previsto nella misura dello 0,38% della spesa corrente, pari a €. 20.000,00 non ha subito alcun prelevamento.

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente, oltre alla partecipazione della società "Abbanoa SpA" gestore unico del Servizio Idrico Integrato, non detiene alcuna partecipazione societaria..

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'ente non detiene partecipazione di società per le quali è tenuto alla copertura delle perdite di esercizio. L'Organo di revisione dà atto che il comune attualmente detiene esclusivamente la quota di sua spettanza della società "Abbanoa S.p.A", gestore unico del Servizio Idrico Integrato.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La compilazione del modello semplificato di stato patrimoniale ora pubblicato dal MEF è dunque l'unico adempimento richiesto ai Comuni fino a 5mila abitanti che decideranno di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per il 2019 e per gli anni successivi, alla luce della nuova formulazione dell'art. 232 TUEL.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 162.400,41 è stato portato in detrazione delle voci di credito a

cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	1.998.090,91
(+)	FCDE economica	€	753.073,37
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.751.164,28

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	642.756,14
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	153.234,34
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	795.990,48

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	variazione al patrimonio netto	€	-
	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	775.248,24
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	122.363,38
b	da capitale	€	68.858,80
c	da permessi di costruire	€	153.234,34
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	21.177.488,84
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	642.756,14

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	208.698,80
totale	€ 208.698,80

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	1.518.922,18
(-)	Debiti da finanziamento	€	354.534,59
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	165,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	753,85
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.164.976,44

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 6.738.002,44.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 260.051,73 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente.

L'ORGANO DI REVISIONE

